



**Progetto di realizzazione del nuovo sealine e del campo boe per lo scarico
di gasolio e benzina da navi petroliere al largo del Porto di Pescara**

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE
ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ALLEGATO III.4

Autorizzazioni scarichi idrici

Novembre 2012

Id. III.4-Autorizzazioni_Scarichi_Idrici





PROVINCIA DI PESCARA

Servizio Ecologico

OGGETTO: rinnovo autorizzazione allo scarico d'acque reflue su corpo idrico superficiale:
ditta Abruzzo Costiero s.r.l. di Pescara.

Pescara, li 28 agosto 2001

Allegati n.1

Posizione n. 28/27



e p.c.

Spett.le Ditta
Abruzzo Costiero s.r.l.
Via A. Doria, 50
Pescara

Sig. Sindaco
Comune di
Pescara

Alla Regione Abruzzo
Direzione Ambiente G.I. Acqua e Suolo
Portici S. Bernardino, 25
L'Aquila

Dipartimento Provinciale
dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente
Viale G. Marconi, 51
Pescara

65126

Con la presente si trasmette l'autorizzazione allo scarico d'acque reflue nel fiume Pescara provenienti dall'impianto di depurazione ubicato alla Via Raiale del Comune di Pescara, di proprietà della Ditta **Abruzzo Costiero s.r.l.**

Si rammenta che tale autorizzazione ha validità di **quattro anni** dalla data della registrazione della stessa nell'apposito registro delle determinazioni. Un anno prima della sua scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.

In tale circostanza lo scarico può essere mantenuto in funzione nel rispetto dell'autorizzazione concessa fino all'adozione di un nuovo provvedimento.

Distinti saluti.

AR/ar



Il Dirigente del Servizio Ecologia
(Dott. Ing. Gianfranco Piselli)

PROVINCIA DI PESCARA

Servizio Ecologico



DETERMINAZIONE N. 4509

DEL 28 agosto 2001

Oggetto: autorizzazione allo scarico d'acque reflue industriali nel fiume Pescara – ditta Abruzzo Costiero s.r.l. di Pescara -.

Pescara, li 27 agosto 2001

Pos. n. 28/27

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta avanzata dal Sig. Di Properzio Carmine, rappresentante legale della ditta **Abruzzo Costiero s.r.l.** di Pescara, per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico d'acque reflue industriali nel fiume Pescara;

Visto l'art. 19 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97;

Visto l'art. 3 del Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la nota esplicativa in data 28 giugno 1999 prot. n. 1911 della Giunta Regionale – Settore Enti locali -;

Vista la delibera del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento in data 04 febbraio 1977;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Agenzia Regionale Per La Tutela Dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara – con nota in data 27 agosto 2001 prot. 4141/CA;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria esperita dal Servizio Ecologico Provinciale;

DETERMINA

Di autorizzare il Sig. Di Properzio Carmine, rappresentante legale della ditta **Abruzzo Costiero s.r.l.**, a scaricare le acque reflue di lavorazione del deposito costiero di oli minerali ubicato alla Via Raiale del Comune di Pescara nel fiume Pescara, alle seguenti condizioni:

- 1) le caratteristiche degli effluenti dovranno essere rispondenti ai limiti stabiliti dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) il parametro "Escherichia coli" contenuto negli scarichi prima di essere immessi nel corpo ricettore non deve superare il valore di 5000 UFC/100mL.;
- 3) devono essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- 4) deve essere notificata alla Provincia ogni mutamento che intervenga sullo stato di fatto, nonché ogni eventuale trasferimento della gestione e della titolarità dello scarico;



PROVINCIA DI PESCARA

Servizio Ecologico

- 5) l'attivazione dell'impianto dovrà essere comunicata al Dipartimento Provinciale di Pescara dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente che provvederà ad effettuare i controlli di competenza ed alla Provincia di Pescara;
- 6) la presente autorizzazione ha validità di **quattro** anni dalla data di registrazione della presente determinazione. Un anno prima della sua scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo. In tale circostanza lo scarico potrà essere mantenuto in funzione nel rispetto dell'autorizzazione concessa fino all'adozione di un nuovo provvedimento se la domanda è stata tempestivamente presentata.

PRECISA INOLTRE CHE

si procederà in caso d'inosservanza alle prescrizioni autorizzatorie e secondo la gravità delle infrazioni, fatti salvi i casi in cui la legge preveda già specificatamente modalità sanzionatorie, ai seguenti atti:

- a) alla diffida assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità riscontrate;
- b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione allo scarico per un tempo determinato ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute e/o l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per la salute e/o l'ambiente.



Il Dirigente del Servizio Ecologia
(Dott. Ing. Gianfranco Piselli)

Ar/ar

Abruzzo

Costiero S.r.l.



Pescara, 10 Agosto 2004

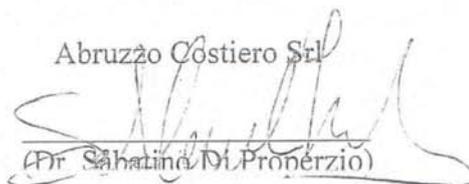
All'Amministrazione Provinciale
di P E S C A R A
Servizio Tutela e Valorizzazione
dell'Ambiente
Piazza Italia 30
65121 P E S C A R A

Il sottoscritto Sabatino Di Properzio in qualità di legale rappresentante della ditta Abruzzo Costiero srl sita in Pescara alla via Raiale 118/1, a norma del decreto legislativo 11 maggio 1999, n.152 e successive modificazioni ed integrazioni

CHIEDE

il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Pescara in data 28 Agosto 2001 per lo scarico delle acque reflue nel fiume Pescara.

Pescara, 10 Agosto 2004

Abruzzo Costiero Srl

(Dr. Sabatino Di Properzio)

Allegati:

nr.1 marca da bollo da euro 10,33 necessaria per il rilascio dell'autorizzazione di rinnovo;
nr.1 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che nulla è cambiato in merito alle condizioni di scarico dell'autorizzazione in scadenza;
analisi effettuate durante il periodo di vigenza dell'autorizzazione di rinnovo;
quietanza di versamento di euro 26,00 sul c/c postale n.10558658 intestato alla Tesoreria provinciale di Pescara per le spese d'istruttoria.



PROVINCIA DI PESCARA
Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
Unità Operativa: Gestione Risorse Naturali

OGGETTO: rinnovo autorizzazione scarichi idrici – **Abruzzo Costiero s.r.l.** del Comune di Pescara.

Pescara, 15 settembre 2004

Allegati n. **1**

Posizione n. **28/27**

65126

Dipartimento Provinciale
dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente
Viale G. Marconi, 51
Pescara

e, p.c.

Spett.le Ditta
Abruzzo Costiero s.r.l.
Via Raiale, 118/1
Pescara



Facendo seguito alla richiesta di cui all'oggetto, avanzata dalla ditta indicata a margine, ed al fine di completare l'istruttoria per il rilascio della relativa autorizzazione, si chiede il parere di competenza di codesto Dipartimento.

Per quanto sopra, si allega alla presente copia della richiesta avanzata dalla Ditta **Abruzzo Costiero s.r.l.** del Comune di Pescara nonché copia dell'autorizzazione rilasciata da questa Provincia con determinazione n. 4509 in data 28 agosto 2001.

Per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni del caso possono essere contattati gli Uffici del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente di questa Provincia siti in Pescara alla P.zza Italia, 30 e più precisamente l'Istruttore Direttivo Tecnico Antonio Ricordi (teief. 065/3724279).

Distinti saluti.



Il Responsabile dell'Unità Operativa
(Antonio P. Ch. Ricordi)

AR/ar

OGGETTO: richiesta rinnovo autorizzazione scarichi idrici: **Abruzzo Costiero s.r.l.** del Comune di Pescara.

Pescara, 28 marzo 2006

Pos. n. **28/27**

PROVINCIA DI PESCARA ARCHIVIO
29/03/2006
15760
13-A-02

65128

Spett.le Abruzzo Costiero
Via Raiale, 118/1
Pescara

Facendo seguito alla nota di codesta ditta in data 10 marzo u.s. si fa presente che questa Provincia per poter rilasciare l'autorizzazione indicata a margine dovrà prima acquisire il parere tecnico già richiesto all'A.R.T.A., Dipartimento Provinciale di Pescara, con nota in data 15 settembre 2004 prot. n. .

L'autorizzazione rilasciata da questa Provincia con determinazione n. 4509 del 28 agosto 2001 ha validità di quattro anni e poichè il rinnovo è stato richiesto nei termini di legge, in tale circostanza lo scarico potrà essere mantenuto in funzione nel rispetto dell'autorizzazione concessa fino all'adozione di un nuovo provvedimento da parte di questo Ente.

Per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni del caso possono essere contattati gli Uffici del Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente di questa Provincia siti in Pescara alla Via Passolanciano, 75 e più precisamente l'Istruttore Direttivo Tecnico Antonio Ricordi (telef. 085/29498249).

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Unità Operativa
(Antonio P. Ch. Ricordi)

AR/ar



Settore III – Ambiente
Servizio Conservazione e Gestione dell'Ambiente



OGGETTO: autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dilavamento piazzale della ditta Abruzzo Costiero S.r.l.-Trasmissione determinazione.

Pescara 22/12/2010

Raccomandata a.r. Spett.le Abruzzo Costiero S.r.l.
Via Raiale 118/B
Pescara (PE)

PROVINCIA DI PESCARA	
A00PROUPE	
23/12/2010	
0350111	
USC	11-B-01

e p.c. Sig. Sindaco del Comune di
Pescara

Alla Regione Abruzzo
Direzione Ambiente G.I.
Acqua e Suolo
Portici S. Bernardino, 25
L'Aquila

Al Dipartimento Provinciale
dell'Agenzia Regionale
per l'Ambiente
Viale G. Marconi, 51
Pescara

Con la presente si trasmette la determinazione n. 3254 del 22/12/2010 di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche dilavamento piazzale della Ditta Abruzzo Costiero s.r.l.

Si rammenta che tale autorizzazione ha validità di **quattro anni** dalla data della registrazione della stessa nell'apposito registro delle determinazioni.

Un anno prima della sua scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo ed in tale circostanza lo scarico può essere mantenuto in funzione nel rispetto dell'autorizzazione concessa fino all'adozione di un nuovo provvedimento.

Per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni del caso possono essere contattati gli Uffici del Servizio Conservazione e gestione dell'ambiente di questa Provincia siti in Pescara, Via Passolanciano n.75 (tel. 085/29498249).

Distinti saluti.

**Direttore del Servizio
(Dott. Franco Recchia)**

SFDeR





PROVINCIA DI PESCARA
DIPARTIMENTO TERRITORIO
SETTORE III - AMBIENTE

SERVIZIO CONSERVAZIONE E GESTIONE DELL'AMBIENTE

Oggetto:

Autorizzazione allo scarico delle acque reflue meteoriche e di dilavamento piazzale della Ditta Abruzzo Costiero S.r.l. di Pescara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta avanzata dalla Ditta Abruzzo Costiero S.r.l., acquisita presso la Provincia di Pescara in data 13/7/2010, di autorizzazione allo scarico delle acque di prima pioggia e dilavamento piazzale nel corpo ricettore Aterno-Pescara;

Visto l'art. 19 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 12/01/2010 con la quale il Dirigente del Settore III – Ambiente delega le funzioni amministrative (comma e) del punto 1 del dispositivo) al Direttore del Servizio Conservazione e Gestione dell'Ambiente;

Vista la L.R. n. 60 del 22 novembre 2001;

Vista la L.R. n. 31 DEL 29 luglio 2010

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Agenzia Regionale Per La Tutela Dell'Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara – con nota prot.n. 7711/DIP del 30/11/2010, acquisita presso il Servizio Conservazione e Gestione dell'Ambiente con prot. n. 320216 del 2/12/2010;

DETERMINA

Di autorizzare la Ditta Abruzzo Costiero S.r.l. con sede legale in Raiale 118/1 del Comune di Pescara (PE), allo scarico delle acque di prima pioggia a rischio di dilavamento di sostanze pericolose o di sostanze che recano pregiudizio per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, nel corpo idrico recettore fiume Aterno-Pescara, alle seguenti condizioni:

- 1) il reflujo dovrà rispettare i limiti stabiliti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ponendo particolare attenzione ai saggi di tossicità acuta, Idrocarburi totali, metalli pesanti, solidi in sospensione;
- 2) il pozzetto di controllo dell'effluente finale dovrà risultare sempre accessibile ed idoneo alla agevole esecuzione delle operazioni di campionamento (vedi Metodi Analitici per le acque IRSA CNR- Manuale 92, par.4.2: Metodo di campionamento delle acque di scarico); secondo quanto prescritto dall'.5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 (capitolo 1).
- 3) deve essere notificata a questa Provincia ogni mutamento che intervenga sullo stato di fatto, nonché ogni eventuale trasferimento della gestione e della titolarità dello scarico;
- 4) la presente autorizzazione ha validità di **quattro** anni dalla data di registrazione della presente determinazione. **Un anno** prima della sua scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo, in tale circostanza lo scarico potrà essere mantenuto in funzione nel rispetto

dell'autorizzazione concessa fino all'adozione di un nuovo provvedimento se la domanda è stata tempestivamente presentata. Nel caso di mutate condizioni dello scarico, ovvero la Ditta proceda alla comunicazione di cui al punto 4) della presente determinazione, si rende necessario richiedere una nuova autorizzazione;

- 5) l'autorizzazione è rilasciata fatti salvi diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nullaosta o quant'altro necessario previsto dalla normativa vigente.

PRECISA INOLTRE CHE

si procederà in caso d'inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie e secondo la gravità delle infrazioni, fatti salvi i casi in cui la legge preveda già specificatamente modalità sanzionatorie, ai seguenti atti:

- a) alla diffida assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità riscontrate;
- b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione allo scarico per un tempo determinato ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute e/o l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per la salute e/o l'ambiente.

Responsabile del procedimento: Dott. RECCHIA FRANCO

Pescara, 22/12/2010


Il Responsabile Del Servizio
Dott. FRANCO RECCHIA
PROVINCIA DI PESCARA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
..... (Dr. Franco RECCHIA)